

BLOW-UP

regia/director Michelangelo Antonioni soggetto/story dal racconto/from the short story Las dabas del diablo di/by Julio Cortázar sceneggiatura/screenplay Michelangelo Antonioni, Tonino Guerra fotografia/cinematography Carlo Di Palma montaggio/film editing Frank Clarke costumi/costume design Jocelyn Rickards musica/music Herbie Hancock suono/sound Robin Gregory interpreti e personaggi/ cast and characters David Hemmings (Thomas), Vanessa Redgrave (Jane), Sarah Miles (Patricia), John Castle (Bill), Jane Birkin (la modella bionda/blonde model), Gillian Hills (la modella bruna/brunette model), Peter Bowles (Ron), Veruschka von Lehndorff (Veruschka), Julian Chagrin (il mimo/mime), Claude Chagrin (il mimo/mime) produttore/producer Carlo Ponti produzione/production Bridge Films, Metro-Goldwyn-Mayer

contatti/contacts
Park Circus: Classic Film
Distribution
info@parkcircus.com

www.parkcircus.com

michelangelo antonioni BLOW-UP

Regno Unito-Italia-Usa/UK-Italy-USA, 1966, 35mm, 111', col.



Londra, anni Sessanta. Thomas è un fotografo di moda di successo: scontroso ed egocentrico, passa le giornate al volante di una Rolls Royce cabrio, tra servizi fotografici, feste e incontri con bellissime modelle. Pensando di aver fotografato per puro caso un omicidio, si mette a indagare, attratto dal mistero della vicenda. Si trova così di fronte a un puzzle di foto mancanti, rullini rubati e una donna sconosciuta, che sospetta essere l'assassina. Eppure, ancora una volta, la realtà in cui è confinato finirà per prevalere sulla verità.

«Direi che i miei film sono politici anche se non inerenti alla politica. [...] Sono politici nell'approccio; hanno un punto di vista ben definito. E possono essere considerati politici per l'effetto che hanno sul pubblico. *Blow-Up*, ad esempio, non parla solo di un certo stile di vita londinese, ma esprime dei punti di vista riguardo a quello stile di vita. Nonostante questo, non ho voluto veicolare alcun punto di vista attraverso le parole...»

**

London, the 1960s. Thomas is a successful fashion photographer. Moody and selfish, he spends his days at the wheel of a Rolls Royce convertible, going from photo shoots to parties and dates with beautiful models. When he thinks he has unwittingly photographed a murder, he starts to investigate, attracted by the mystery surrounding the incident. He soon finds himself dealing with a puzzle of missing photos, stolen rolls of film and an unknown woman he suspects is the murderer. And yet, once more, his reality ends up prevailing over the truth.

"I would say my films are political, but not about politics. [...] They are political in their approach; they are made from a definite point of view. And they may be political in the effect they have on people. Blow-Up, for example, was not only about a certain life style in London, but it expressed a feeling about that style. And yet I wouldn't want to put that feeling into words..."

Michelangelo Antonioni (Ferrara, 1912 - Roma, 2007), laureatosi in economia, si è avvicinato al teatro e al cinema scrivendo come critico, prima di iscriversi al Centro sperimentale. Dopo aver collaborato alla sceneggiatura di Un pilota ritorna (1942) di Roberto Rossellini ed essere stato aiuto di Marcel Carné, ha esordito nel 1947 con il documentario Gente del Po. Ha quindi debuttato nel cinema di finzione nel 1950 con Cronaca di un amore, cui faranno seguito una serie di opere, tra cui L'avventura (1960), Deserto rosso (1964), Professione: reporter (1975), che lo imporranno come uno degli autori di riferimento del cinema della modernità. Nel 1995 ha vinto l'Oscar alla carriera.

Michelangelo Antonioni (Ferrara, Italy, 1912 - Rome, Italy, 2007), after receiving a degree in economics, entered the world of theatre and cinema, writing reviews and later enrolling at the Centro sperimentale di cinematografia. After collaborating on the screenplay of Un pilota ritorna (1942) by Roberto Rossellini and working as an assistant to Marcel Carné, he debuted in 1947 with the documentary Gente del Po. He debuted in fiction films in 1950 with Cronaca di un amore, which was followed by a series of movies including L'avventura (1960), Deserto rosso (1964) and Professione: reporter (1975) making him a reference point in films about modern times. In 1995, he received an Oscar for Lifetime Achievement.

filmografia essenziale/ essenziale filmography

Gente del Po (cm, doc., 1947), Cronaca di un amore (1950), La signora senza camelie (1953), I vinti (1953), Le amiche (1955), Il grido (1957), L'avventura (1960), La notte (1961), L'eclisse (1962), Deserto rosso (1964), Blow-Up (1966), Zabriskie Point (1970), Professione: reporter (1975), Il mistero di Oberwald (1981), Identificazione di una donna (1982), 12 registi per 12 città (ep. Roma, cm, doc., 1989), Al di là delle nuvole (1995), Eros (ep. 11 filo pericoloso delle cose, cm, 2004), Lo sguardo di Michelangelo (cm, doc., 2004).